UTON Piazza TREVI

ZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE
— PIAZZA MONTE D'ORO —
CE — Impianti a nolo e a rate
RZA MOTRICE — Preventivi per Suburbio e Agro Romano
SCALDAMENTO — Caffè - Bar - Cucine - Bagni

SENOBEL „

Unico e solo prodotto per avere un seno PROTUBERANTE, TURGIDO PERFETTO, *senza ricorrere a nessun altra cura interna od esterna, inefficace o dannosa. — TRATTAMENTO scientifico esterno* — Sviluppa e conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque seno, in pochi giorni. Pagamento dopo il risultato e schiarimenti:

LATO - Via Chiaia 59 - NAPOLI
- Provveditore della Casa Reale di S A e Ismael Bey di Tunisi.

IABETE
...mmendato anche RENINA SEVERIN...
...eciale
T IDIABETICO TAYOT
...e di 4ª di 1/2 ft. cisse L. 30 ... Regno
... GRAT PREMIO e MEDAGLIA D'ORO
... LONDRA PARIGI ROMA OSTENDE
TA PIETRO RUFFINI
... Ghibellina 101 - FIRENZE
...ta in vendita alle Farmacie ...

NON PIU' MALATTIE
ERBIOTINA
...accomandata da celebrità mediche
...de in tutte le Farmacie del Mondo
— GRATIS OPUSCOLI —
Consulti per corrispondenza
...himico Dott. MALESCI - Firenze
...itta nelle Farmacie. Uff. del Regno

...egina delle tinture progressive
...SONINE agisce direttamente sui ca... rendendoli gradatamente del loro ...olore e favorendone lo sviluppo; non ...l'uso alcun preliminare, non sporca ..., non macchia la pelle, non produce ...bo.
...ONINE si vende a L. 4.95 al flacone ...esso) Inviare cartolina vaglia più cente... per le spese postali all'Agente Ge... Italia sig. A. SARTORI - Via Gio... ILANO.

...n si ricevono esclusivamente pre... TANZI e C., Via Tomacelli 152; Te... 79; Casella postale 139.

FRANCOBOLLI
GRATIS Catalogo ... serie ... di oltre 300 Stati. Con premio a richiesta con cartolina e risposta.
Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli, o francobolli comuni, ma a grosse partite.
Giuseppe Girtler
Nestri Ponente

NUDI ACCADEMICI
Studi artistici dal vero per Pittori, Scultori e persone colte — 12 grandi fotografie L. 13 anticipate — 12 cartoline speciali L. 8 anticipate — 6 Stereoscopici Bisiaschi L. 12 cad. Non si spediscono contro assegno - Ser. LAMBERTO MATTEIN, Borgo S. Jacopo 12 - Firenze

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

SPLENDIDE! Pacchetto sigarette scherzo. Cartolina vaglia una lira S. I. A. M. Via Pendola T. 11-8 Genova.

NOVITA' DIABOLICA! Serie sei cartoline viventi. Cartolina vaglia una lira S. I. A. M. Via T. Pendola 11-8 Genova.

CHAFFEUR praticissimo ventidiscenne esente obblighi militari cerca posto presso famiglia signorile o azienda industriale. Primarie referenze. G.G. Casella 139 — Roma.

PENSIONE Via Rasella 8 p.p. Cucina casalinga ...nissima. Ottimo trattamento. Prezzi modicissimi.

DISPONIBILI per mutui ipotecari, prima iscrizione: L. 130 mila al 6 %, su fondi urbani in Roma, e L. 50 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma — Scrivere: C.T. Casella Postale 139. — Roma.

MASSAGGIO dicapillane. Unica e potente cura contro la *Forfora*, e la *caduta dei capelli*, ne aumenta il volume, li rende morbidi e lucidi. Vale per tutta la vita. L. 3.95 anticipate. Invio raccomandato franco. - F. ZAMPINI *Gabinetto Ortopedia addomesticale* Genova Piazza G. Marconi 6.

EVIDENZA! La Splendorina, distrugge la forfora: fa crescere subito capelli. - Il Tanon guarisce le malattie dello stomaco, intestinali. - Il Lax ...ofa muscoli per bambini gracili, scrofolosi, rachitici. - L'Aromano guarisce rapidamente casi ...ratti emorroidali. - Il Politestore contribuisce a ...gere figli forti, sani, robicondi. - La Dentina conserva sempre i denti sani e vivi. - Le Pillole infernali non fanno tossire. - L'Antiparassita sana tutte le malattie della pelle. - Antifecondativi innocui per uso esterno ed interno. Scrivere fiduciosi: Società Evoluzione - Melfi.

SPECCHIO da salotto compr...rebbesi di occasione.
Casella postale 139, Roma.

Amerino Acqua minerale naturale antisettica conosciuta fino dal secolo XIII. Efficacissima nei casi di renella, disturbi gottosi, calcoli del fegato e del ...egato. Acquasparta (Umbria).

LAMPADARIO da salotto acquisterebbesi di occasione — se in ottimo stato. Casella postale 139. Roma.

CAMERA ingresso libero molto prossima stazione Termini cercasi. Offerte. Casella Postale 139. Roma.

ALTRE SPECIALITA DELLA DITTA
...mericano | Gran Liquore Giallo " MILANO " | Vermouth
...ME - LIQUORI — VIEUX COGNAC Supérieur — SCIROPPI - ONSERVE
AGENZIE: ... CHIASSO ... Stabilimenti Propri! per la Svizzera | ... NICE e PARIGI per Francia
...esentanti esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA
...l America del Sud ... Isole G. - Iquique | nelle Svizzera G. FOSSATI - Chiasso | nell'America del Nord L. Bastoli & C. - New-York

Secolo II - Anno XIX — Roma, Domenica 24 Febbraio 1918 — N. 939

Il Travaso delle Idee

Organo ufficiale delle persone intelligenti

Un numero Cent. 10 Arretrato Cent. 20

ABBONAMENTI:

Per un anno | In Italia . . . . L. 5.00 | all'estero (con premio) » 10.00

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli Uffici del giornale:

Via Tritone 61-62 (Pal: Torlonia) - Tel. 82-82

Per le inserzioni di pubblicità rivolgersi all'Amministrazione del " Travaso „

I manoscritti non si restituiscono

CONTO CORR. CON LA POSTA

I 60 ANNI: La mobilitazione civica pone lo spazio per rendersi utili *non oltre gli anni sessanta*. Allora tanti illustri parlamentari *sono inutili*. Escano quindi (*magari*) dal luogo citorio. Tito Livio, in ragione capoversa sostiene che *non vi è limite per l'utilità*. CERCATE, e *sappiate cercarlo*, L'UTILE: ecco la *scienza* umana. Ma noi abbiamo scienza non umanità e cioè *non ragionamento*; ma *catalogo*. Tito Livio, defunto in 1899, o intorno lì ha ora, *spettro rivende*, una ventina e più oltre li sessanta. Lo rifiuterete *quale inutile*? Sia mobilitato, spettro e ultrasessantenne! Mobilizate li *vecchi spettri*! Essi parleranno la verità ai *giovani di carne*! Essi condurranno la carne alla vittoria. *Si scoprono le tombe si levan i morti*: Lo disse anche il posta!...

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

CARLO MONTANI: *Fondatore* — (Uffici: Via del Tritone 61-62 - Palazzo Torlonia - Telefono 82-82). — PIO VANZI: *Direttore*

CIVILE MOBILIZZATO, BARBARO IMMOBILIZZATO

Origene for ever!

Qualche giorno fa Benito Mussolini stampava in un suo articolo di fondo, in cima al *Popolo d'Italia*:

« Io sono convinto, fermamente convinto, dico fermamente convinto, che bisogna sopprimere tutti i giornali, che non si può tardare un giorno solo a ammazzare tutti i giornali, che è urgente, supremamente urgente — ai fini della salute pubblica italiana — ordinare la strage di tutti i giornali ».

Benito Mussolini, fra l'altro, ritiene che i giornali dovrebbero sopprimersi prima di tutto perchè tanto la censura non consente libertà di discussione, e poi perchè, se anche questa libertà esistesse, i giornali non hanno, non possono avere la preparazione e la competenza sufficiente ad « agitare, trattare, sviscerare, notomizzare e... *zuppificare* i problemi della guerra ».

Questo verbo – *zuppificare* – ci ha fatto lungamente meditare.

Nessuno ancora in Italia sapeva che i problemi della guerra, per esser trattati veramente nell'interesse della storia e del pubblico, dovessero essere convenientemente... *zuppificati*. Mussolini l'ha scoperto per primo e l'ha coraggiosamente detto ai giornali di tutta Italia: « o *zuppificare* o morire! »

Abbiamo brandito il vocabolario delle grandi occasioni ed abbiamo cercato il verbo fatidico.. Non l'abbiamo trovato. « *Zuppificare* » non c'è. C'è « zuppa »: *minestra fatta col pane intinto nel brodo*. Ma qualcuno ci ha avvertito che Mussolini parla e scrive volentieri in milanese. E a Milano *zuppificare* viene da *fare una zuppa*, ossia, prendere un argomento qualsiasi, rimuginarlo a dovere ed ammannirlo alla gente nel modo più adatto a far venire il latte alle ginocchia, ovverossia rompere le scatole, *alias* scocciare l'anima.

Se questo è il significato che il vivace professor Mussolini ha inteso di dare alle sue parole ci pare che esageri nel ritenere tutta la stampa italiana impari alla bisogna.

Ci basta prenderne uno per tutti: il *Giornale d'Italia*, vecchia nostra simpatia. Non ha mai letto Mussolini tre o quattro colonne consecutive di Goffredo Bellonci, in cui si dimostra, per esempio, che la questione della famiglia nella guerra e nel dopo medesima è tutta una faccenda strettamente collegata con la Madonna di Pompei? Non gli è mai cascato su un piede un *sifone* dell'on. Artom su come si soffiava il naso il conte di Cavour? Non gli è mai rimasta a mezza gola qualche pillola del farmacista? Non ricorda più Benedetto Croce, Antonino Anile, Nicola Misasi, Erminio Curatulo, e gli altri grossi calibri?

E allora Mussolini ci faccia il favore: calpesti il nostro cadavere ma salvi, se non il Trovator, almeno il *Giornale d'Italia*, primo, grande, incommensurabile, inimitabile *zuppificatore* dell'umanità. E, magari, dia un occhio di riguardo all'Economia trascendentale di Luigi Einaudi nel *Corriere della Sera*.

***

Comunque, se pure vogliamo arrivare alla *strage* mussoliniana dei giornali, il momento non è male scelto. Oggi c'è la mobilitazione civile. Tante belle energie che ora si impiegano nel fare i giornali, potranno utilmente essere adoperate in lavori più urgenti.

L'Epoca, per esempio. Quel giornale ha in corpo un programma dinamico che, trasformato in energia motrice, basterebbe da solo a mandare avanti parecchi stabilimenti. Il fosforo necessario a trovare ogni giorno la frase da mettere in testa al giornale, come ad esempio: « *Tanti saluti al secchio, Wilson, ieri* » — « *Chi la fa l'aspetti, Orlando, oggi* » — « *Gioved i gnocchi, sabato trippa, domani jugoslavi* », eccetera eccetera, sarebbe sufficiente a saziare di materia prima il monopolio dei fiammiferi. L'autore misterioso dei « capitoli di un romanzo scientifico » anzichè raccontare sull'*Epoca* il modo migliore di cucinare il travertino con patate, potrebbe senz'altro essere posto a capo di un laboratorio per la confezione pratica dei nuovi cibi economici, come il pane di pozzolana, l'arrosto di zampe di tavolino, il tegamino smaltato al burro senza le uova, il bronzo dorato e fritto e vai digrendo se ti riesce, magari con l'aiuto del suo collega di redazione che attualmente distilla ogni giorno quella indispensabile trovata giornalistica che è la *lista di domani*, dove fra l'altro si insegna a fare il brodo di cotechino senza il cotechino.

Benito Mussolini nel proporre la soppressione dei giornali, non esclude, generosamente, il suo dalla richiesta strage.

Segnaliamo la cosa all'on. Miliani, perchè ne tenga conto nella mobilitazione civile. Il *Popolo d'Italia* potrebbe utilmente essere trasformato in uno stabilimento ausiliario per la produzione delle balle esplosive.

Dalla mezza manica al mezzo milione

Addio per sempre, o misero *Travetto*
Mendicante la vita a frusto a frusto;
Addio, d'ufficio tavolo negletto
Tra paraventi di cattivo gusto;
Mezza-manica, addio, addio, berretto
Trapunto d'oro omai fatto vetusto,
Onde fu per molti anni il cranio calvo,
Dai raffreddori e dalle mosche salvo!

Addio, patate ad ogni pasto apparse
O fritte, o arrosto, od in guazzetto, o lesse;
Addio, porzioni misurate e scarse
A capriccio degli osti e delle ostesse;
E addio, cambiali ai quattro venti sparse,
Cui lo strozzin mai tregua non concesse,
Appostandosi ad ogni *ventisette*
In lunghe attese, in vigili vedette!

Addio, corse economiche pedestri
Con la famiglia a scopo di salute;
A Villa Umberto, addio, gite campestri,
E alle fontane pubbliche bevute
A disdoro dei varii ordini equestri,
Addio, spinte; addio, lotte sostenute
Al fin d'accaparrarsi ad ogni costo
O sul tram o in loggione il miglior posto!

Addio, paghe da sguatteri irrisorie,
Indennità, gratifiche, trasferte
Con la Ricchezza Mobile illusorie;
Addio, scampanellate, a cui l'inerte
Uscier mandava sue giaculatorie,
Addio, miserie tutte un di sofferte!
In alto i cuori! i foschi di passaro
Nonostante la guerra e il viver caro.

I foschi di passaro ed il momento
E' giunto in cui *Trœtt* si trasfigura:
Guardatene, vi prego, il portamento,
Il vestire, l'incesso, la figura!
Un vetro all'occhio, senza onor del mento,
Tra il *viveur* e il *rentier* è una mistura,
Non è più l'impiegato di una volta,
Ma ha un'aria assai più fina e disinvolta.

A che si debba la trasformazione
Che di un povero diavolo fa un Creso,
Mi sembra, o sbaglio, fuori di questione
Nè v'ha lettore che non l'abbia inteso.
Nitti volle con santa ostinazione,
Che il Ventisette triste, eppur sì atteso,
Fosse un giorno di festa e di esultanza
Per *Travett* e consorte e figliuolanza.

E a debellar l'inopia sì profonda
Nitti aprì dal Bilancio un rivo d'oro,
Ben trecento milioni in cifra tonda,
Onde ne venne subito ristoro
Ai funzionari di *prima* e *seconda*
E più di *terza* e a tutti più decoro,
Sì ch'or si fanno dei castelli in aria
Da tutta la famiglia sedentaria.

Il telefono in casa vuol l'usciere,
La doccia e il bagno vuole l'inserviente:
Il portiere già cerca il cameriere
Poichè a pranzo e in salotto ha sempre gente;
Se non c'è l'ascensore il ragioniere
Col nuovo affitto non se ne fa niente;
Il copista ha scoperto d'esser nobile
E andar vuole all'ufficio in automobile.

Al Segretario poi pel capo frulla
Di far sega all'ufficio ogni due giorni
Per scarrozzarsi con la sua fanciulla
Lungo le vie dell'Urbe e nei dintorni;
Del Capo Division non dico nulla
Che all'estero vuol far lunghi soggiorni
O già vagheggia con la sua compagna
Una villa sul mare, una in montagna.

Il Vicedirettore generale
Vuol comprarsi un palazzo e un gran terreno,
Cani, cavalli e un legno padronale;
Ma il Direttore General da meno
Non vuol essere, ha un palco al Comunale,
Un suo *yacht* ancorato nel Tirreno
Ed ha un'amante... ma chi sia non dico
Chè non vò il superior farmi nemico.

" Coraggium officinalis „

Precisamente; c'è una pianta con questo nome botanico; ed è inutile andarla a ricercare in qualche trattato o incomodare Linneo per conoscerne la morfologia. Tutt'al più si potrebbe, per classificarla, rivolgersi alla signora Elma Vercelloni e alle sue egregie compagne (o meglio « commilitone ») le quali si sono autodefinite come « seminatrici di coraggio » e devono perciò conoscere questa pianta nonchè l'utilità della sua coltivazione intensiva in Italia.

Ma per uscire di metafora diremo che questo della seminagione del coraggio è uno dei postulati delle « armate femminili » testè sorte simpaticamente per gli scopi della guerra e della vittoria. Nè noi intendiamo affatto mancare di rispetto alle gentili signore che ne fanno parte; tuttavia la definizione botanico-agraria ci ha colpiti e vorremmo un po' sapere come si fa a seminare, a concimare, a raccogliere e utilizzare la pianticella « coraggio » in attesa di venire a conoscenza dei mezzi tecnici da adoperare per l'innesto della fedeltà, per la potatura dell'amor proprio, per la vendemmia del dovere, per la mietitura dell'affetto, per la pigiatura dell'eroismo ecc. ecc.

Prima di tutto — immaginiamo — bisognerà, per seminare il coraggio, averne una buona dose; mettiamo, a dir poco, un migliaio di rubbia in magazzino. Poi si dovrà cercare il terreno adatto, possibilmente — ma non è indispensabile — vergine, tanto più che chi semina è persona degna d'ogni riguardo.

Trovato il terreno — un uomo insomma (accidenti alla metafora!) — bisognerà scavare dei solchi, cioè arare il cuore del candidato alla cultura del coraggio e lasciarvi cadere quei tanti granellini e non più; quindi concimare con parole e frasi adatte, coprire il tutto e magari metterlo sotto una campana di vetro attendendo che la pianticella spunti.

E qui viene il difficile. Al primo germoglio, che cosa accade? Colui che se lo sente venir su comincierà a dare dei segni di coraggio non dubbi: se aste-

Il biscommissario

C'è della gente predestinata a compiere nella vita una funzione specifica, alla quale non può sottrarsi; è una forma di persecuzione del fato sull'individuo, non sempre ben predisposto a subirla con rassegnazione.

Tale è il caso del Senatore Bensa, un dantista come pochi il quale, già chiamato a far parte della commissione d'inchiesta per i dolorosi e misteriosi fatti di Caporetto, è ora stato nominato membro di quella per le esposizioni del 1911, abbinando, – come direbbe l'illustre architetto Bazzani – le due disparate inquisizioni (finanziaria l'una, morale e militare l'altra) in unione cogli studii danteschi che ci hanno a che fare come i cavoli a merenda.

Il povero senatore cosicchè... bensa e rilensa è costretto ad uno sforzo intellettuale niente indif

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Siamo in Febbraio e può sembrare tardi travasare un pupazzo di... Gennaro; però lettore mio se tu lo guardi non puoi già dir che giungati discaro, chè Gennaro MARCIANO è un oratore, piccolo sì, ma grande di valore.

BIBLIOTECA

farante e sottoposto al rischio di fare una maledetta confusione fra i peculati, i favoritismi, le castronerie cinquantenarie e la responsabilità politiche e tattiche della ritirata sul Piave.

Abbiamo infatti potuto rilevare tale confusione d'idee del Bonzo, in un brano di lettera da lui scritta ad un amico:

« Capirai — egli dice ad un certo punto — che se il Comando supremo avesse saputo a tempo far uso della Nave Romana dalla parte di Grado, non ci sarebbe stato bisogno di iniziazioni private agli scopi dei rifornimenti nelle retrovie, e il padiglione del Veneto ancora sarebbe nostro.

« Ma si sa: da una parte gli appaltatori ingordi, dall'altra la propaganda sul dola dei nemici e la pro-nom-paganda di qualche amico del Blocco popolare austro-tedesco, ha rofatto si che molti *hanno perduto il ben dell'intelletto*, e i responsabili — leggi mai il *Travaso* ! — sono ancora due punti interrogativi, contrariamente a quanto ne disse alla Camera l'on. Marazzi.

« Per conto mio, benchè *da contrari venti combattuta*, penso, che *ogni vita convien che qui sia morta*, per quelle *anime prave*, quei *sciagurati che mai non fur vivi*, e spero bene che non mi toccherà la sorte di quel tale che fu a *Dio spiacente ed ai nemici sui* !

Decalogo patriottico

1° – *Io sono il Prestito tuo; ce ne sono stati altri (e tutti splendidamente riusciti) avanti di me.*

2° – *Non perdere il tuo tempo intorno a uffici tali o sottoscrivere.*

3° – *Ricordati che puoi santificare le feste recandoti presso qualche Istituto di Credito.*

4° *Onora il padre Consolidato, e la madre Cedola.*

5° *Non ammassare denari inutilmente nella cassa forte.*

6° *Non fornire, così facendo, armi morali e materiali al nemico.*

7° *Non rubare allo Stato il denaro..... tuo proprio.*

8° *Non dire « falso » il reddito netto promesso: è più d'un testimonio che può provare il contrario.*

9° *Non desiderare che altri ti preceda nel fare il tuo dovere.*

10° *Non desidere il guardaroba degli altri ma rifornisci piuttosto quello della tua Nazione in guerra.*

LA GUERRA E GLI AVVISI ECONOMICI

La guerra ha mobilitato tutti e tutto....

Ha mobilitato perfino gli avvisi economici. I giornali inglesi portano annunzi come questi:

« SIGNORINA GIOVANE, SANA, BENE PROVVISTA DOGNI BEN DI DIO E PRONTA A SPOSARE SOLDATO CHE RITORNI DALLA GUERRA CIECO O MUTILATO. »

Comprendiamo che e ella scarsezza di mariti che offre il mercato attualmente, le pretese devono essere ridotte al minimum e che, cessata la guerra, i partiti possibili saranno un po' gli avariati; ma intanto, quella signorina che oltre ad esser giovane e sana e ben provvista (lezza a chi toccal) limita le sue ricerche e le sue aspirazioni ad un mutilato o ad un cieco offre sull'altare della patria il massimo dei sacrifizi non tanto per la cecità — che può essere un difetto discutibile in un marito — quanto alla mutilazione, così, senza specificare....

***

Ma il record della nobiltà d'animo, il colmo dell'altruismo e della rettitudine ce li dà un giovane volontario, così e non diversamente espresso:

GIOVANE ABILE AL SERVIZIO DELLE ARMI E DESIDEROSO ARRUOLARSI CERCA PERSONA DISPOSTA PRESTARGLI SESSANTA STERLINE (1500 lire) ONDE PAGARE I SUOI DEBITI PRIMA DI OFFRIRE I PROPRI SERVIZI ALLA PATRIA » Scrivere cor..... ».

Qui bisogna fare due ipotesi:

O la guerra ha imbestialito l'uman genere (sempre escluso i fornitori) o gli ha affinato il senso della speculazione. Infatti è ammissibile un giovane il quale prima di partire vincolarsi per la guerra, ove molto probabilmente lascerà la pelle, e sapendo in tale evenienza, si preoccupi di pagare i suoi creditori, malgrado la moratoria che lo assicurerà a non far cuore ai suoi impegni? Evidentemente, no: si tratta, è chiaro, di un furbo matricolato che vuole accreditarsi per fare il debitone, anche finanziariamente parlando, e che cerca intanto in prestito, con la garanzia della sua straordinaria onestà, 1500 lire, non già per pagare debiti, ma per aggiungerne un altro nuovo a vecchi.

Può anche darsi che si tratti del truffo di un creditore che avanzando 1500 lire da un giovane il quale sta per andare al fronte, cerchi di salvare il suo credito con un avviso economico nella speranza di trovare chi abbocchi all'amo.

Ma il più probabile fondamentale è che tale degli anni 20 è il seguente:

« LA DITTA SEVAN E EDGAR DI PICCADILLY HA DECISO DI SACRIFICARE QUALCHE COSA DELLE APPARENZE TRALASCIANDO IN AVVENIRE DI FAR PULIRE LE ENORMI LASTRE DI METALLO DELLE SUE VETRINE. SI FA OSSERVARE CHE AL PRESENTE MODESTO GLI UOMINI POSSONO ESSERE MIGLIO IMPIEGATI CHE A PULIRE I CRISTALLI, E CIÒ SERVA A SPIEGARE QUELLO CHE ALCUNI CLIENTI POTREBBERO GIUDICARE NEGLIGENZA ».

Dove si vede che il patriottismo non è peculiare ai dirigenti la Ditta Sevan e Edgar di provare a farsi della *réclame* in modo originale; perchè è da credere che i lettori dell'avviso non mancheranno di andar a constatare *de visu* lo stato poco decente delle enormi vetrine della ditta in Piccadilly.... e di entrare nel negozio a fare acquisti.

LA MOBILITAZIONE CIVILE ALLA CAMERA

Un'applicazione urgente del decreto: dalle chiacchiere ai fatti.

Fumate meno...

Coll'aumento dei prezzi testè imposto,
chi del tabacco modera il consumo
da perfetto italian si trova a posto
rinunciando a un inutile.. profumo
ad un uso nocivo e assai di costo;
mentre il Governo che non ama il fumo,
senza fargli vedere il sol d'Agosto,
gli fornisce col « *Prestito* » l'arrosto.

... e sottoscrivete di più.

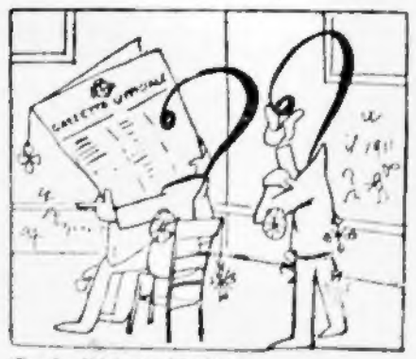
" ogni figura un fatto

Prendeva fiaschi per fischi.

Oggi vi parleremo di un'altra persona che certo molti di voi conosceranno: il signor Ciccotti Ettore, bella tempra di professionista, con ufficio nel noto palazzo di Montecitorio.

Quest'uomo, gia' un tempo perfettamente sano, cominciò tutto ad un tratto a dar segni evidenti di una impressionante alterazione nelle sue facolta', con fenomeni specifici di allucinazione. Sul piu' bello del suo lavoro legislativo, era assalito da accessi neuropatici, pei quali gli avveniva di vedere personaggi dell'antichita', con tutte le caratteristiche fenomenologiche della fissazione. Oggi vedova, dietro lo scanno del Presidente, sorgere Cicerone; in personal poi, guardando l'on. Nitti, gli vedova a fianco Pitho' e Zeleuco, e sosteneva di udirli parlare. Il suo stato faceva veramente pena, perche' certe volte egli veniva cosi' fortemente preso dall'allucinazione, fino al punto di scrivere seriamente sui giornali che i nominati Cicerone, Pitho', Zeleuco, ed altri illustri defunti, passeggiavano indisturbati nell'aula parlamentare. Ogni tanto egli parlava a tu per tu con queste ombre della sua' piu' remota, dicendo loro « di ben su, fantasma » ed altri articoli di fondo pel *Messaggero*. Egli si sarebbe certamente ridotto a mal partito democritico, se, a curarlo di questa sua strana forma di malattia, non gli fosse stata somministrata, una volta la settimana, una presa (in giro) di *Travaso*, il solo rimedio universalmente riconosciuto efficace in queste forme di ciampanelle stiranti. Migliaia di certificati. Chiederne in tutte le edicole. Cura completa L. 5 l'anno.

ANCHE LORO....



(*Tra i soliti ignoti del* 1911):

— Il principio della mobilitazione civile è che tutti devono rendere per ciò che possono.

— Benissimo — una parola: si trattasse di pigliare....

L'on. Ferri apicultore

Conoscevamo l'on. Enrico Ferri cultore del diritto, dell'antropologia, dell'arte oratoria, ma un Ferri apicultore, studioso di Virgilio e di Rucellai non l'avevamo ancora immaginato. Ma a pensarci bene bene c'era da aspettarselo; l'on. Ferri ha sempre cercato il miele nelle vicende della vita politica, evitando per che fosse possibile i pungiglioni, e siccome in fondo, c'è riuscito, in lui c'era la stoffa dell'apicultore. Del resto, da Cincinnato, a Garibaldi, a Gladstone, a Bismarck, a Giolitti, tutti i grandi uomini intramezzavano le cure dei campi con la politica.

Lo stesso Malatesta non allevava gli uccelletti, non coltivava i fiori, non amava l'idillio?

Ed Eugenio Chiesa, il terribile duellante e rovesciatore di urne, il Catone della terza Italia non è forse il più famoso piantatore di .... *grane* che esista?

E inutile: lo spirito italico è eminentemente georgico, e la plebe, quando non va in campagna a solennizzare la festa del 1. maggio, pur tra il nembo sanguigno della rivolta, tra le fiamme degli incendi, il fracasso delle sassate e il ruvinio dei vetri, pianta gli alberi della libertà....

Enrico Ferri adunque si è dato all'apicultura da quel perfetto umanista che egli è.

E molto del carattere dell'ape c'è in Enrico Ferri; la turbolenza e l'operosità; come l'ape egli prende il bello e il bene dove la trova e scegliendo fior da fiore, assimila lo scibile che è il nettare dell'umanità attraverso il suo cervello geniale e produce le sue conferenze, le sue lezioni, i suoi libri, le sue arringhe.

Qualche volta punge con l'aculeo della sua critica, ma son punture che lasciano più gravi conseguenze per lui che per la vittima.

Ora sta lavorando insieme con Mascagni attorno ad un epopea cinematografica su Garibaldi. Alleanza dell'ape col... calabrone.

Mascagni non ama le api, e quando Enrico Ferri lo condusse a visitare i suoi alveari. Don Pietro sempre armato dell'indivisibile mezzo toscano affumicò gli insetti facendoli scappare lontano e afferrato un favo, esclamo piantando lo sguardo vivace sul grande Enrico:

— Ora capisco perchè hai una così bella *cera*! Una cera, starei per dire, vergine.

(Bellina davvero questa, dio bonino!)

E confidò poi all'amico che anch'egli coltiva il seme-bachi per essere sicuro di attendere della vera seta per le sue calze e per le sue cravatte. Per questo io... ho sempre *sete* aggiunse l'incorreggibile fredduriista.

***

A proposito di georgiche politiche.

Sappiamo che l'on. Salandra – l'eletto dei contadini, come ama chiamarsi – passerà le prossime ferie in quel di Troja dedicandosi con passione alla policultura. L'on. Giolitti che conosce molto bene i suoi polli, nella sua recente permanenza a Roma, ha dato al collega alcune nozioni principali sull'arte di allevare i polli e soprattutto sui sistemi per aumentare la deposizione delle uova.

— Vedi, gli diceva come conclusione, i deputati devono essere come le galline: hai mai visto una gallina deporre delle uova nere? Non son tutte bianche, come le palline dei miei polli.

— E come facevi ad ottenere quei risultati?

— E' questione di becchime: il segreto sta lì.

La " buon'anima „ di Taitù

Le agenzie d'informazioni assicurano che l'Imperatrice Taitù è passata a miglior vita il 12 febbraio; e fino a prova contraria bisogna crederci, a secondo i molti punti di vista la notizia è di quelle che « meritano conferma », cioè a dire non merita molta fiducia.

La « bona » Taitù era troppo affezionata al suo defunto consorte Menelick per fargli il torto di non seguirne il destino e le orme, oltre che in vita anche sul limitare dell'esistenza *ai ultra*. Onde non ci meraviglieremmo affatto se in prosieguo le stesse agenzie venissero fuori con informazioni di questo genere:

ADDIS ABEBA, li ecc. — La regina Taitù non è ancora completamente defunta; il suo raffreddore di petto accenna a migliorare. Ieri ha ricevuto nel ghebì il barambaras Ailu-Bugsa che le ha portato a regalare dei fichi secchi del Goggiam alla codeina.

GODOFELASSI. Corre voce che la Taitù in fin di vita abbia chiamato l'Abuna per fargli regolarizzare il suo ultimo matrimonio con Ras Oboè, dopo della qual cerimonia la coppia felice è partita in viaggio di nozze per il lago Tsana.

LUGH — Oggi ricorre l'ottavario abissino della morte dell'Imperatrice Taitù, avvenuta (come ora si apprende da fonte ufficiale) in seguito a un accidente di caccia alla tigre. Sono state eseguite danze funebri alle quali hanno partecipato diversi *Cagnazmace* in costume copto.

L'Imperatrice ha ringraziato commossa del pensiero.

GHINDA — Oggi, dopo lunga malattia, sopportata con etiopica rassegnazione, si è perfettamente guarita la cara esistenza di Taitù Tesammiò, vedova Menelick, Tafari, Gherghis e C.i.

La salma, in tutto il rigoglio della vita, è stata trasportata con gran pompa a Gibuti, dove le è stato offerto un idromele d'onore nella tomba di famiglia.

HIGH - LIFE

Quest'oggi son bouleversée, *credetemi*
caro barone! Anch'io, come ogni gente,
volevo per dovere patriottico
farmi mobilitare civilmente,
poichè noi siamo, nelle cose pratiche,
democratiche essendo aristocratiche...

Ed ho pensato all'ore disponibili,
sì da potermi dedicare io pure
ai pubblici servizi, senza togliere
al servizio privato le mie cure.
Anzi, a tal uopo, ho pronta una toilette
tutta in chiffon plissé, beige et noisette.

Mais, bon Dieu, quelle guigne! *Ho fatto il calcolo,*
tra mon petit lever et ma grande soirée,
che per mobilitarmi mi rimangono
quattro minuti al giorno, e a volte tre.
Tre minuti però che noi signore
regaliamo all'Italia di gran cuore!

Figuratevi un po': *mi levo all'undici,*
bagno, poi manicure *e poi giù giù*
coiffeur, tailleur, *un* déjeuner *lestissimo*
visite, five 'o clok, *i* rendez-vous,
gli acquisti, e avant dîner *la passeggiata...*
Ah, non ami, *che vita affaticata*!

E non finisce qui. C'è il pranzo solito,
quindi a teatro o altrove, di carriera.
Sette, otto volte al giorno cambio d'abito,
insomma ho un gran da far da mane a sera..
Resta la notte... eh sì, sarebbe bella,
ma talvolta è impegnata pure quella...

LA PATRIA CHIAMA...

TOTONNO. (all'on. **Milani**) **Eccomi** qua: se posso essere utile a fare qualche cosa...

Come vedi ho provveduto ad un salvadanaio di grande proporzioni, ma era necessario per accogliere la somma da versare al *Prestito Nazionale* e anche quella piccola riserva metallica che si assicurerà per l'avvenire la gioia di poter sempre frequentare gl'insuperabili spettacoli a rotazione di varietà e cinematografo che richiamano la folla del pubblico al SALONE MARGHERITA in via *Due Macelli* e al CINEMA OLIMPIA in via in Lucina.

GRANDI VINI DI CHAMPAGNE
IRROY
REIMS
CHOCOLAT IRONICO - Milano, Via G. Alberto, 33
In Roma: Galleria nuova P. S. Croce in Gerusalemme 33

Cronaca Urbana

Il Diario della Tadatti

LUNEDI. *Oggi ci ho avuto una delle mie più belle soddisfazzioni di donna perchè il senatore vedendo che stavo sulla mia è venuto addepedes e vedendomelo in ginocchio come tante altre volte, mi sono lasciata commovere tanto che abbiamo fatto una specie di Brette Livoski in piccolo sulla base nè pace nè guerra che è comodissima perchè lascia tutte le porte aperte come mi piace a me.*

Poi sono uscita per andarmi a prendere un paio di scarpe che avevo visto vicino al lappezziere con l'allacciatura da una parte, ma siccome m'ero scordata i biglietti di grosso taglio perchè il senatore per finezza me l'aveva messi sotto il posacenere col Colosseo al tramonto, ho dovuto tornare a casa quantunque si trattasse dei piedi a mani a vuote.

Però ho visto Zaira di sfuggita in carrozza con uno che non conosco col taglieur *rosso mattone e il cappello uguale al mio che andava verso via della Scrofa.*

Ho comprato i fiori da mettere davanti al ritratto dell'onorevole formato gabbinetto perchè doveva venire alle cinque ed è una delle tante attenzioni che rimarca.

MARTEDI'. *C'è mancato poco che venissi col senatore a un'altra rottura, non per causa di Barberina, che del resto andrà via alla fine del mese perchè gli comincia il contratto con la* Padella Film *che gli farà girare due pellicole per settimana, ma per via che Gagà ha formato un gruppo politico col senatore Muratori, perchè è d'accordo con lui nella soppressione dell'Avanti e a me questa cosa proprio non mi va per niente. Ma poi ci siamo spiegati meglio e ha finito di convincermi tirando fuori una dozzina di fazzoletti col monogramma dell'iniziali di vera battista.*

Quant'è vero che gli uomini bisogna trattarli male per averli dalla nostra!

Oggi ho inaugurato il portafoglio nuovo e ci ho messo dentro lo specchietto, le carte da visita, il lapise con lo zaffiro caboscion *che mi dicae Masciantonio quando ancora faceva il Dongiovanni e il calendarietto dell'anno.*

Però quello vecchio come portafoglio è ancora buono. Se lo mandassi in regalo all'on. Abisso? Chi sa, ci giocherebbe come un ragazzino e si crederebbe forse già un uomo politico arrivato, malgrado il ticche nervoso che gli completa la biografia dell'on. Maffi.

Stasera sono stata al Mefistofele *con Zaira e quell'amico suo, che poi ci siamo riconosciuti al momento del Sabbato classico, perchè lui lo fischiava sempre a Montecitorio tre anni fa, quando faceva la cura al Tettuccio e la corte a me che stavo con Asdrubbale nella luna di miele.*

MERCOLEDI. *Ci ho un diavolo per capello con i muratori per casa perchè c'è un guasto al* voterclose *nel gabbinetto da bagno. Volevo consigliarmi con qualcuno competente, ma l'on. Zibordi ci aveva una seduta enologgica e l'on. De Ambris l'ho visto che partiva per Parigi in* botte *con Lerda.*

Malgrado ciò ho trovato il tempo di farmi il giornale d'Italia in casa mandando a tutti l'amici deputati una domanda concepita in questo senso: Dove la signora Clara Tadatti contribbuire alla resistenza offrendo l'opera sua come volontaria civile o militare ?

Siccome adesso è di moda fare i commendatori per Zaffira Con e i cavalieri con le signore spero di ricevere una buona dose di risposte per l'album nove che deve essere come lo specchio

ALLA CAMERA

chiere ai fatti.

ancora completamente defunta; il suo raffreddore di petto accenna a migliorare. Ieri ha ricevuto nel *ghebi* il barambaras Aibu-Bugsa che le ha portato a regalare dei fichi secchi del Goggiam alla codeina.

GODOFELASSI. Corre voce che la Taitù infin di vita abbia chiamato l'Abuna per fargli regolarizzare il suo ultimo matrimonio con Ras Oboè, dopo della qual cerimonia la coppia felice è partita in viaggio di nozze per il lago Tsana.

LUGH — Oggi ricorre l'ottavario abissino della morte dell'Imperatrice Taitù, avvenuta (come ora si apprende da fonte ufficiale) in seguito a un accidente di caccia alla tigre. Sono state eseguite danze funebri alle quali hanno partecipato diversi *Cagnazmacc* in costume copto.

L'Imperatrice ha ringraziato commossa del pensiero.

GHINDA — Oggi, dopo lunga malattia, sopportata con etiopica rassegnazione, si è perfettamente guarita la cara esistenza di Taitù Tesammiè, vedova Menelick, Tafari, Gherghis e C.i

La salma, in tutto il rigoglio della vita, è stata trasportata con gran pompa a Gibuti, dove le è stato offerto un idromele d'onore nella tomba di famiglia.

HIGH • LIFE

Quest'oggi son boule*versée, credetemi*
caro barone! Anch'io, come ogni gente,
volevo per dovere patriottico
farmi mobilitare civilmente,
poichè noi siamo, nelle cose pratiche,
democratiche essendo aristocratiche...

Ed ho pensato all'ore disponibili,
sì da potermi dedicare io pure
ai pubblici servizi, senza togliere
al servizio privato le mie cure.
Anzi, a tal uopo, ho pronta una toilette
tutta in chiffon plissé, beige et noisette.

Mais, bon Dieu, quelle guigne! *Ho fatto il calcolo,*
tra mon petit lever et ma grande soirée,
che per mobilitarmi mi rimangono
quattro minuti al giorno, e a volte tre.
Tre minuti però che noi signore
regaliamo all'Italia di gran cuore!

Figuratevi un po': mi levo all'undici,
bagno, poi manicure *e poi giù giù*
coiffeur, tailleur, *un déjeuner lestissimo*
visite, five 'o clok, *i* rendez-vous,
gli acquisti, e avant dîner *la passeggiata...*
Ah, mon ami, *che vita affaticata!*

E non finisce qui. C'è il pranzo solito,
quindi a teatro o altrove, di carriera.
Sette, otto volte al giorno cambio d'abito,
insomma ho un gran da far da mane a sera..
Resta la notte... eh sì, sarebbe bella,
ma talvolta è impegnata pure quella...

LA PATRIA CHIAMA...

TOTONNO (all'on. Milani) **Eccomi qua: se** posso essere utile a fare qualche cosa...

La leva civile..... dai 14 ai 60, per il 5.78 %

Come vedi ho provveduto ad un salvadanaio di grande proporzioni, ma ora occorre per raccogliere la somma da versare al *Prestito Nazionale* e anche quella piccola riserva metallica che ci assicuri per l'avvenire la gioia di poter sempre frequentare gl'insuperabili spettacoli a rotazione di varietà e cinematografo che richiamano la folla del pubblico al SALONE MARGHERITA in via *Due Macelli* e al CINEMA OLIMPIA in via in Lucina.

GRANDI VINI DI CHAMPAGNE
IRROY
REIMS
Rappresentante e deposito per Roma e Citta
ERCOLE PROVASOLI - Milano, Via G. Mercalli, 29
In Roma: Castelnuovo P. S. Greco in Gerusalemme 39

Cronaca Urbana

Il Diario della Tadatti

LUNEDI. *Oggi ci ho avuto una delle mie più belle soddisfazioni di donna perchè il senatore vedendo che stavo sulla mia è venuto* addepedes *e vedendomelo in ginocchio come tante altre volte, mi sono lasciata commovere tanto che abbiamo fatto una specie di Brette Livorski in piccolo sulla base nè pace nè guerra che è comodissima perchè lascia tutte le porte aperte come mi piace a me.*

Poi sono uscita per andarmi a prendere un paio di scarpe che avevo visto vicino al tappezziere con l'allacciatura da una parte, ma siccome m'ero scordata i biglietti di grosso taglio perchè il senatore per finezza me l'aveva messi sotto il posacenere col Colosseo al tramonto, ho dovuto tornare a casa quantunque si trattasse dei piedi a mani a vuote.

Però ho visto Zaira di sfuggita in carrozza con uno che non conosco col taglieur *rosso mattone e il cappello uguale al mio che andava verso via della Scrofa.*

Ho comprato i fiori da mettere davanti al ritratto dell'onorevole formato gabbinetto perchè doveva venire alle cinque ed è una delle tante attenzioni che rimarco.

MARTEDI'. *C'è mancato poco che venissi col senatore a un'altra rottura, non per causa di Barberina, che del resto andrà via alla fine del mese perchè gli comincia il contratto con la* Padella Film *che gli farà girare due pellicole per settimana, ma per via che Gagà ha formato un gruppo politico col senatore Muratori, perchè è d'accordo con lui nella soppressione dell'Avanti e a me questa cosa proprio non mi va per niente. Ma poi ci siamo spiegati meglio e ha finito di convincermi tirando fuori una dozzina di fazzoletti col monogramma dell'iniziali di vera battista.*

Quant'è vero che gli uomini bisogna trattarli male per averli dalla nostra!

Oggi ho inaugurato il portafoglio nuovo e ci ho messo dentro lo specchietto, le carte da visita, il lapise con lo zaffiro caboncion *che mi dicar Marcantonio quando ancora faceva il Dongiovanni e il calendarietto dell'anno.*

Però quello vecchio come portafoglio è ancora buono. Se lo mandassi in regalo all'on. Abuso! Chi sa, ci giocherebbe come un ragazzino e si crederebbe forse già un uomo politico arrivato, malgrado il tiche nervoso che gli completa la biografia dell'on. Maffi.

Stasera sono stata al Mefistofele *con Zaira e quell'amico suo, che poi ci siamo riconosciuti al momento del Sabbato classico, perchè lui lo fischiava sempre a Montecitorio tre anni fa, quando faceva la cura al Tettuccio e la corte a me che stavo con Asdrubbale nella luna di miele.*

MERCOLEDI. *Oi ho un diavolo per capello con i muratori per casa perchè c'è un guasto al* voterclose *nel gabbinetto da bagno. Volevo consigliarmi con qualcuno competente, ma l'on. Zibordi ci aveva una seduta enologgica e l'on. De Ambris l'ho visto che partiva per Parigi in botte con Lerda.*

Malgrado ciò ho trovato il tempo di farmi il giornale d'Italia in casa mandando a tutti l'amici deputati una domanda concepita in questo senso: Deve la signora Clara Tadatti contribbuire alla resistenza offrendo l'opera sua come volontaria civile o militare?

Siccome adesso è di moda fare i commendatori per Scoglina *Con e i cavalieri con le signore spero di ricevere una buona dose di risposte per l'album nove che deve essere come lo specchio della mia vita politica, mentre quell'altro che ci ho già tutto pieno di Dannunzio e di Tirabassi riguarda la psiche intellettuale. Staremo a vedere.*

Sono curiosa di vedere come risponderà l'on. Labbriola doppo che ha insistito alla Camera sull'abbolizzione del segreto diplomatico. Ma allora se così fosse l'attaccè che adesso sta a Copponaghen con la promozzione, dovrebbe farsi uscire il rospo e mettere carte in tavola pure sulle somarate che abbiamo fatte ai Castelli e sul reddecione *di via del Babbuino.*

Veramente sarebbe una porcheria, anche peggio del trattato di Londra escamotato dai massimalisti.

GIOVEDI'. *Zaira mi ha mandato una ragazza che forse la prenderò atrenta lire senza vino per adesso, salvo ad aumentarla quando avrò visto quello che sa fare. E' stata da diverse famiglie per bene e pare che sia intelligente, perchè non vuole impicciarsi in tante cose. E' fiorentina, bionda con un granatiere che però gli sta per scadere la licenza invernale e una specie di padre coi baffi a spazzola che l'accompagnerebbe a far la spesa. Sono un po' incerta sul da farsi, ma forse mi deciderò perchè siccome legge l'Epoca può essere che sia intelligente e trovi il modo di fare il pranzo e la cena con gli spiccioli di Toto mio marito.*

VENERDI' — *M'avevano detto che il Senato si doveva riunire in Alta Corte di Giustizia e ci contavo per un po' di lontananza di Gagà, mentre invece pare che ancora non sia il momento buono. Volevo andare al processo per la tragedia di Tor di Quinto, ma nemmanco è stato possibile perchè lo fanno a porte chiuse, come un rendevù dentro una garzoniera. Alla camera se la prendono pure con le varietà e i cinematografi con la scusa della morale: domando io che cosa ci resterebbe a noi poveracci per rialzare un po' lo spirito quando ce lo sentiamo andar giù, se venisse in mente al governo di chiudere pure quel po' di Montecitorio che ci abbiamo.*

A proposito: con la posta di stamattina sono cominciate ad arrivare le prime risposte al referendum politico che mi sono voluta fare anche per prendere posizione di fronte alla mobilitazzione di tutte le forze del paese, non esclusi un po' di reclamme.

Il primo a scrivermi è stato l'on. Chiesa ministro del Re repubblicano per i servizi dell'Aria, e il suo biglietto dice così: Certamente e se vuol prenotarsi in aviazione, ell provvederà tutte le soddisfazioni degli uccelli.

L'on. Ciccotti veramente è un po' più ameno perchè mi dice: Non so ma bensì Arlistippo dovrebbe risponderle, signora; anche Otello voleva la testa di Cassio dormente per suggestione di Archimede, ma sa lei che Bartolomeo sia stato il primo o il secondo dei Colleoni celebri? Questo è quel che deve decidersi: entrare nel servizio delle donne oppure nel militare come se Esculapio non fosse perano scoperto; *L'on. Maury invece è incisivo come sempre e scrive:* Ah, lei vuol mettersi in movimento? Fa benissimo. Venga con noi: le insegneremo a far le giornate di maggio al caffè Faraglia.

Pirolini poi sempre arguto vuol fare pure il galante: E' meglio che non ne faccia niente — egli dice — più che alla resistenza lei può contribuire all'infebolimento e in questo caso dovrebbe passare al nemico, ciò che non sarebbe simpatico.

Oh sa quante me ne verranno, perchè già i deputati per paura di non parere cavalieri con le signore rispondono a chiunque.

SABATO. *Sono stata al Pincio per vedere lo sfreggio fatto a Oberdan su busto della «Giordano Bruno» E' successo pocheria e hanno fatto bene a provvedere per farne un altro, così pure alle casse degli scultori gli s'apre davanti un po' di risorsa, visto che i monumenti per metterli su ci vogliono diversi anni perchè prima si devono fare le polemiche sui giornali tra quelli che sono chiamati a giudicarli.*

Ho fatto un giro a piedi fino al Corso e davanti a Aragno ho visto Tullussa che usciva doppo aver preso l'ultimo dei cognac. L'ho fermato e non l'ho squadrato da capo a piedi perchè ci voleva troppo tempo, ma glie n'ho dette quattro perchè si era fatto dare una cosetta in endecasillabi per ritoccarmela e invece ancora l'aspetto.

Allorchè è venuto l'onorevole a prendermi per andare alla seduta, passando prima dalla sarta per il golfe *che ha fatto buttar giù, perchè marcava troppo di dietro e ci facevano sopra gli spiritosi. Non c'è stato niente d'importante perchè si tratta delle comunicazioni del Governo e della concorrenza tra il Fascio e l'Unione. Mi hanno fatto vedere l'on. Bertesignori, quello che ha guadagnato tanti milioni con la sua opera letteraria per poterli sottoscrivere al Prestito Nazionale.*

Sono le [illegible] appena e mezzo; c'è la luna di fuori che entra dentro la finestra scivolando sul tappeto di Smirne, che mi diede il barone l'ultima volta prima di prendere moglie. Sono solo e intorno c'è un gran silenzio perchè c'è il decreto logotenenziale.

In fondo all'anima ci ho come uno strato di buio che mi fa chiedere al destino: dove andremo a finire? Secondo il solito vado a letto, però... al singolare.

G. T.

TEATRI DI ROMA

Volete un consiglio?... Andate al diavolo, ossia al *Mefistofele*, che potete trovare ogni sera al COSTANZI in una *mise en scene* veramente straordinaria.

Basterà ricordare che questo signor diavolo si chiama Nazzareno De Angelis e che gli fanno corona Dalla Rizza, Gigli e la Cesar per comprendere come non sia mai tanto bello il *Mefistofele* come si dipinge.

AL QUIRINO sucita il più schietto entusiasmo la signorina Florica Cristoforeanu, una *Duchessa del Bal Tabarin* inartivatissima e, a tempo stesso una *vergine dell'Antella* non meno navigata.

AL VALLE tutti gli uomini vorrebbero salire nel *Compartimento per signore sole*, dove, a dir la verità, non viaggiano soltanto la Galli e la Casilini, ma anche Guasti e Almirante.

AL NAZIONALE stagione liricissima, imperniata sulla *Traviata*, sul *Trovatore* e sugli altri capolavori verdiani. Ma per quanto si veda tutto... Verdi non è difficile predire all'impresa un avvenire dei più rosei.

AL MORGANA si annuncia una *Poupée*, che se non è industria nazionale ci manca poco. Essa non si limiterà a chiamare *mamma* e *papà* ma mezza Roma addirittura nel teatro del comm. Levi.

ALL'ADRIANO piace assai l'opulenza di Elena Bay, di cui qui potete vedere il viso. Provate da questo particolare a immaginare l'intiero capolavoro e... non vi fermate a mezza strada.

La Casta Susanna ha ben meritato il premio della virtù poichè è davvero una virtuosa... del canto.

AL SALONE MARGHERITA programma che non temerà concorrenze, bastandosi l'ugola delle più canore *stelle* della varietà internazionale.

Se Shylok tornasse al mondo, sottoscriverebbe al Prestito 5,78 %: e lui di affari se ne intendeva!

I 14 ANNI
(Idea travasata)

Pone la legge di civica mobilitazione lo spazio per renderai utili *non prima* degli anni quattordici. Allora Balilla è inutile. (Se il rudito mi insinua; *io nol so*; ch'egli a 14 sra pervenuto risponderò che piopparavrbbe potuto sassi anche a 10, anche a 8 e sarebbe stato Balilla lo stesso)

Sa un bambino di dieci anni dire: fate la carità, perchè mia madre è degente all'ospitale — mentre dove mai? Orbene, egli saprà sua furbizia impiegare in altrove Impiegatela! togliete il pargolo al traviamento di marciapiede e alla rencritinaria delle pareti domestiche. Mancò la teoria scolastica *d'insegnargli il dovere*. Glie lo insegni la *pratica del fatto*, or che il tamburo rulla dappertutto e *ciascuno deve scegliersi un posto nell'esercito del mondo*!

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

ERNESTO FRATONI, gerente responsabile.

Stabilimento Tipografico del «Popolo Romano»

VISITATE

i magazzini della Società Anglo Romana se vorrete ammirare nei più svariati apparecchi elettrici le applicazioni della energia elettrica agli usi domestici.

Tostare - Bollitoi - Caffettiere - Termoferi - Stufe - Ferri da stiro - Scaldapiedi - Scaldaletti - Apparecchi utili alla igiene, alla medicina ed alla chirurgia - Lampade - ecc.

Tutti questi ed altri apparecchi elettrici si vendono dalla Società Anglo Romana esclusivamente ai suoi stabili di Roma.

MAGAZZINI DI ESPOSIZIONE E VENDITA
Via Tritone 25 Via Ancona 23
Via Cola di Rienzo 230 - Via Merulana 256.

CATRAMINA contro tossi catarri
laringiti, raffreddori, bronco-polmoniti, malattie della vescica, ecc.
BERTELLI

VETTURE E CARRI PER SERVIZI MILITARI, OMNIBUS, AUTOAMBULANZE; AUTOCARRI DA TRASPORTO CON E SENZA RIMORCHIO, AUTOTRATTORI, VETTURE FOTOELETTRICHE, CARRI PER PARCHI AEREONAUTICI, CARRI OFFICINA, CARRI CISTERNA, GRUPPI MOTORI VARI PROCLAMANO INCESSANTEMENTE L'UNIVERSALE POTENZA PRODUTTIVA DELLA
FIAT
FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale nominale L. 50.000.000
Emesso L. 34.000.000
TORINO - Corso Dante, 30,35 - TORINO

Uretriti
PAGEOL
Guarisce presto e radicalmente.
Sopprime tutti i dolori della minzione.
Evita ogni complicazione.
La Scatola L. 13.25 franco L. 13.55 tassa bollo in più. CHATELAIN, 26 via Castel Morrone, Milano

CALZATURIFICIO DI VARESE
SARDI TROLLI & C.
CONCESSIONARI - MILANO
FILIALI IN TUTTA ITALIA
GRANDIOSO NEGOZIO IN ROMA
CORSO UMBERTO 200-202

GIOIELLERIA
KNIGHT
NOVITÀ PER REGALI
NAPOLI • ROMA

BIBLIOTECA

IL MIGLIORE COGNAC ? BUTON Piazza TREVI

SAPONE "LAUROL"
AL PURO OLIO DI LAURO
"AI COLLI FIORITI"
MILANO
CAMPIONE cent. 30 FRANCO

Scabbia

Rogna pidocchi, eczemi, prurito, forfora, calvizie, ecc. Guarisce radicalmente anche nei casi più ostinati e disperati con la rinomata Pomata Solforosa SCABER che rappresenta il migliore acaricida conosciuto. Pura ed innocua per chiunque ne faccia uso. Non macchia la pelle. Non irrita. Non unge. Non puzza. Non sporca la biancheria. Non macchia la pelle. Non produce alcun disturbo.

La bottiglia L. 4 franco L. 4,50 (più 0,50 di imballo postale) si spedisce contro vaglia alla Ditta G. Giampietro, Milano, Via Torricelli, 33. Non si spedisce in assegno.

GRATIS

Unicamente alle Signore che ritagliano questa inserzione, per favore, senza dilungarsi, spedisco in regalo, assolutamente gratis, un bellissimo articolo di regalo, assolutamente nuovo, per ricamare e pizzetto alla macchina per cucire.

Ditta G. BERTONI, Via Solferino 44 C, Milano

L'UNICO SEGRETO
per conservarsi capelli forti e vivere a lungo
Ricostituente Salvator

FRANCOBOLLI

GRATIS Catalogo in serie di oltre 300 Stati. Con Premio se richiesto con mezza lira e risposta.

Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli, o francobolli sparsi, ma a grosse partite.

Giuseppe Girtler
Sestri Ponente

NUDI ACCADEMICI

Studi artistici dal vero per Pittori, Scultori e persone colte — 12 grandi fotografie L. 13 anticipate — 12 cartoline *options* L. 4 anticipate — 6 Stereoscopie finissimi L. 13 ant. Non si spedisce contro assegno - Sig. LAMBERTO MATTEIN, Borgo S. Jacopo 12 - Firenze.

Richiedere e preferire sempre il prodotto italiano

FERRO MALESCI

il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi.

Si vende a L. 1 la boccetta (dose bastante per un mese). Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico **Cav. Dott. MALESCI**, Borgo SS. Apostoli, 18 – **Firenze** e in tutte le farmacie.

AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE
— PIAZZA MONTE D'ORO —

LUCE — Impianti a nolo e a rate
FORZA MOTRICE — Preventivi per Suburbio e Agro Romano
RISCALDAMENTO — Caffè - Bar - Cucine - Bagni

SOCIETA' NAZIONALE DEL
GRAMMOFONO

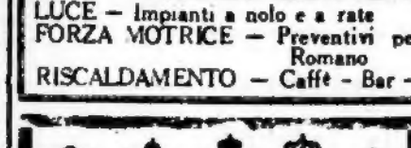
F. TAMAGNO
E. CARUSO
L. TETRAZZINI
M. BATTISTINI
TITTA RUFFO
B. DE MURO
G. MARTINELLI
AD. PATTI
PADEREWSKI

e tutti gli altri più famosi artisti del mondo della musica vocale e strumentale hanno eseguito magnifici dischi per il vero «Grammofono» dalle celebri marche «L'Angelo» e «La Voce del Padrone».

Chiedere i nuovi Cataloghi di strumenti, dischi ed accessori 1918 Serie T a tutti i principali Negozianti del genere e al

REPARTO VENDITA AL DETTAGLIO
« GRAMMOFONO »
Milano – Galleria Vitt. Em. N. 39

Esigete quelle dischi marche rosse figurino su ogni NOSTRO prodotto per la VOSTRA tutela.



E' la Regina delle tinture progressive

LA SANSONINE agisce direttamente sui capelli bianchi rendendoli gradatamente del loro primitivo colore e favorendone lo sviluppo; non richiede per l'uso alcun preliminare, non sporca la biancheria, non macchia la pelle, non produce alcun disturbo.

LA SANSONINE si vende a L. 4.90 al flacone (bollo compreso) Inviare cartolina vaglia più centesimi ottanta per le spese postali all'Agente Generale per l'Italia sig. A. SARTORI – Via Giovanni 7 – MILANO

Piccoli Avvisi

Cent. 10 la parola (minimo tredici parole)

SPLENDIDE! Pacchetto sigarette sorpresa. Cartolina vaglia una lira S. I. A. M. Via Pendola T. 11-8 Genova.

NOVITÀ DIABOLICA! Serie sei cartoline viste. Cartolina vaglia una lira S. I. A. M. Via T. Pendola 11-8 Genova.

CHAUFFEUR praticissimo eventualmente cercasi obbligo militare cerca posto presso famiglia signorile o azienda industriale. Primarie referenze. G. G. Casella 120 — Roma.

PENSIONE Via Raselli 8 p.p. Cucina casalinga sanissima. Ottimo trattamento. Prezzi modicissimi.

DISPONIBILI per mutui (prelevati prima concorrenza) L. 100 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, - L. 50 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma — Scrivere: I. T. Casella Postale 139. – Roma.

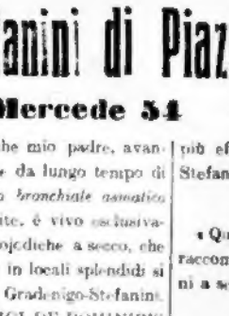
MASSAGGIO (doppio sistema). Unica e potente cura contro la *Forfora*, la caduta dei capelli, ne aumenta il volume, li rende nuovi e lucidi. Vale per tutta la vita L. 3.95 anticipate. Invio raccomandato franco. - F. ZAMPINI *Gabinetto Orientale igienico-massaggi* Genova Piazza G. Marconi 6.

Amerino Acqua minerale naturale antitifica conosciuta fino dal secolo XIII. Efficacissima nei casi di renella, disturbi gottosi, calcoli dei reni e del fegato. *Acquasparta* (Umbria).

LAMPADARIO da salotto acquisterebbesi di occasione – se in ottimo stato. Casella postale 139. Roma.

CAMERA ingresso libero molto prossima stazione Termini cercasi. Offerte. Casella Postale 139. Roma.

PECCHIO da salotto comprerebbesi di occasione. Casella postale 139. Roma



Per l'Inalatorio Gradenigo-Stefanini di Piazza S. Silvestro

Ingresso Via Mercede 54

« Da molti anni soggetto a *catarro bronchiale asmatico* e ad *infiammazioni frequenti delle vie respiratorie*, per consiglio del medico curante Dott. Pellegrino Ascarelli, ho fatto una breve cura nell'Inalatorio Gradenigo-Stefanini. E' stato tanto il benessere ed il notevole giovamento che ho tratto da tale cura che dopo parecchi anni, pure avendo abusato non poco delle mie forze per ragioni professionali, non ho avuta nessuna di quelle frequenti *recidive*.

Firmato: DAZI RAFFAELE

« Non mi stancherò mai di raccomandare l'Istituto inalatorio Gradenigo-Stefanini, *dove i bambini trovano la salute e la robustezza*.

Firmato: DOTT. A. DI NOLA ».

« Posso assicurare che i clienti da me inviati all'Inalatorio Gradenigo-Stefanini hanno ricavato tutti un grande vantaggio specie quelli con *linfatismo* e *linfoadeniti*, con *bronchiti croniche*, con *bronchiti asmatiche* e tutti coloro che mal tolleravano cure jodiche per la via gastrica.

Firmato: Dott. PASQUALE TOSCANO

« Dichiaro per la verità che mio padre, avanzato negli anni e sofferente da lungo tempo di *arteriosclerosi* e *grave catarro bronchiale asmatico*, colto più volte da polmonite, è vivo esclusivamente per le inalazioni salsojodiche a secco, che con sistema perfettissimo e in locali splendidi si praticano nel noto Istituto Gradenigo-Stefanini.

Firmato: Dott. LUIGI DE DOMINICIS
Roma - Via della Dataria 21 ».

« Essendo affetto da parecchio tempo da *infiammazione delle cavità nasali* per cui ero soggetto a ripetuti *raffreddori* ed *emorragie*, dopo aver fatto eseguire da uno specialista la cura locale adatta feci una cura salsojodica nell'Istituto inalatorio Gradenigo-Stefanini. L'effetto è stato meraviglioso, giacchè la guarigione fu completa

Firmato: PAOLO MINGAZZINI

« Sento il dovere di far noto pubblicamente che essendo *da dodici anni* affetto da *bronchite cronica asmatica*, per la quale avevo esperimentato ogni sorta di cure, ho finalmente trovato il più efficace rimedio nell'Inalatorio Gradenigo Stefanini.

Firmato: LI CALSI VINCENZO ».

« Quando mi sarà possibile, sarà mio dovere di raccomandare ai colleghi l'Istituto per inalazioni a secco Gradenigo-Stefanini.

Firmato: Dott. F. GALANTI ».

« Ho preso l'abitudine durante la mia permanenza in Roma, di frequentare l'Inalatorio a secco Gradenigo-Stefanini, perchè ho riscontrato che le inalazioni salsojodiche a secco fatte con *questo metodo perfettissimo*, costituiscono un efficace regime igienico per le *corde vocali* e per tutto *l'organo di fonazione*. E poichè anche *l'organismo se ne avvantaggia in modo meraviglioso*, ritengo che le persone affette da forme catarrali di questi organi, debbano risentire un effetto curativo indiscutibile dalla cura inalatoria che, sotto sapiente direzione medica, si pratica in questo grande Istituto romano.

Firmato: MATTIA BATTISTINI ».

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI | I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione | ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA:
Americano — Gran Liquore Giallo "MILANO" — Vermouth
CREME e LIQUORI — VIEUX COGNAC Supérieur — SCIROPPI e ORZATA

AGENZIE con Stabilimenti Propri: CHIASSO per la Svizzera | NICE e PARIGI per la Francia

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA
nell'America del Nord (Cent. Sole & C. - Genova) | nella Svizzera (G. FOSSATI - Chiasso) | nell'Australia (Gaslett & C. - Brew-York)

Secolo II - Anno XIX

CARLO MONTANI? *Fondatore*

Dimmi chi sei...

Sei **abbonato**, *o sei semplice lettore! Se sei abbonato* **puoi leggere queste righe unicamente per dare all'animo tuo la soddisfazione di constatare che hai già compiuto il tuo dovere di persona intelligente. Se non sei abbonato, fatti un buco nel cranio, e cola nel tuo cervello, perchè vi rimangano bene impresse, le seguenti parole.**

Il TRAVASO *apre, da oggi a tutto il* 31 *dicembre* 1918 *i seguenti abbonamenti speciali:*

TRAVASO *tutte le settimane a domicilio con diritto di leggerlo, e farlo leggere a tutta la famiglia* ..... L. 4

TRAVASO *e premio* DENTRO DI ME *(frammenti di psiche della celebre letterata* Clara Tadatti), *magnifico volume che non trovasi in vendita al pubblico, e che costituisce il più grande successo librario del secolo* .... L. 6.50

TRAVASO *e premio* PER MODO DI DIRE *magnifico album di oltre cento giocondi disegni del nostro incommensurabile* FILIBERTO SCARPELLI ..... L. 5.20

Riepilogando:

Chi ci manda L. 4 *riceverà il* TRAVASO *da oggi al* 31 *dicembre* 1918.

Chi ci manda L. 6.50 *riceverà oltre il* TRAVASO *fino al* 31 *dicembre* 1918 *anche il volume di* CLARA TADATTI « DENTRO DI ME ».

Chi ci manda L. 5.20 *riceverà il* TRAVASO *fino al* 31 *dicembre* 1918 *e l'album di* FILIBERTO SCARPELLI « PER MODO DI DIRE ».

Tutte e tre queste combinazioni danno diritto ad entrare a far parte, senza ulteriore spesa, della grande partita politico-delle persone intelligenti.

Indirizzare cartoline vaglia, o venire personalmente a sottoscrivere presso: AMMINISTRAZIONE DEL « TRAVASO DELLE IDEE » VIA TRITONE, 62 – ROMA.

U' Frate Pinco della Mirandola parla alli fedeli della quaresima, dello ventricolo pieno et di quello voto, quello che accadde ad uno popolo diciendo, chosa instructiva a udire.

Fratelli dilectissimi!

Una assai piacevole istoria vo' oggi narrarvi la quale allo tempo che volge ricollegasi et lo narrarela affinchè tragghiatene ammaestrantia et motivo a riflettere or che sendo periodo questo di quaresima, molto benissimo addiciesi all'uomo lo meditare assai e lo poco godere.

Eravi una fiata uno cotale messere lo quale Menenio Agrippa nomavasi piacevole narratore di favolette et istorie churiose a udire che interessato non essendo in forniture con lo governo delli reggitori nè tampoco vaghezza avendo di far comerci con monna politica, la quale è femina capace di chongiagiare cui la tocca, chome avvenne a molti che frequentando lo luogo moncitoriale truovaronsi di poi a doverne fuggire cutro uno barile di acqua di lavanda, et essendo anco lo dicto messere Menenio amante dello quieto vivere, ritirossi fuora le mura dell'Alma Città et recatosi su di un colle, quivi narrò alli ragunati la seguente istoria: Li membri dello chorpo feciono un tempo conjega contra li privilegi che godea lo stomaco, et le gambe dissero che non più camminato per riunacciare lo cibo arebbero, et la mano proposesi di non più addurre lo cibo alla bocca, et la bocca fe' guramento di non più dicto cibo ricevere, et li denti accordaronsi di non più masticarlo, per guisa che lo stomaco, se vedimento bramato avesse, quello sarebbesi procurato con fatica propria, et non più solo d'altrui. Ma ne avvenne che sendo lo stomaco digiuno tutti li membri sentironsi mosci chome lo capricapo di Ser Bissolati in visita dallo rege, et subito convinti della utilità dello stomaco, allotta ripresero loro fumienti. Con che volea Ser Menenio dimostrare che può ben lo pesce all'acqua rinunciare, et la farfalla allo